Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 55 (1983)
Heft: 6

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Notizie in breve

Interrogazione Grandini al Consiglio di Stato

Sollecitare i Comuni a migliorare gli accantonamenti per la truppa

Quale politica il Governo intende perseguire in materia di accantonamenti militari? Lo chiede l'on. Giorgio Grandini con la seguente interrogazione al Consiglio di Stato:

Negli ultimi tempi si riscontra, in Ticino una sempre maggiore difficoltà nel reperire accantonamenti per i corsi di istruzione della truppa, anche in zone che, per la loro natura, si presterebbero ad esercitazioni militari. Si constata inoltre che gran parte dei Comuni ticinesi, contrariamente a precise disposizioni della Legge sull'organizzazione militare, non sono in grado di soddisfare l'obbligo di mettere a disposizione dei militari alloggi confacenti. In alcuni casi, come recentemente riscontrato per il Centro scolastico consortile di Aurigeno, si notano pure resistenze da parte delle autorità locali nel concedere infrastrutture sussidiate, in larga misura, dal Cantone.
La situazione descritta — aggravata anche dalla chiusura della caserma di Bellinzona (che, oltre a privare il Ticino di una piazza d'armi, ha notevolmente ridotto la disponibilità di posti letto per i militari) — è in contrasto con gli interessi economici e ambientali dei Comuni siti nelle immediate vicinanze delle piazze di tiro o di esercizio.
In base a recenti valutazioni, si calcola infatti che, nelle zone che ospitano truppe, vengano spesi in media fr. 25 al giorno per soldato (il che rappresenta quindi un'entrata giornaliera di ca. fr. 2.750 al giorno per compagnia, rispettivamente fr. 13.750 per battaglione alloggiato). Oltre a questi introiti a favore dell'economia locale, i Comuni percepiscono delle indennità di alloggio che, per corso di ripetizione e per compagnia ospitata, si situano mediamente sui fr. 5000.
Dal profilo della tutela dell'ambiente è infine preferibile e igienicamente più salutare che la truppa venga ospitata in accantonamenti stabili, piuttosto che in bivacchi di fortuna all'aperto (occasionalmente montati dai militari stessi).
Ciò premesso, il sottoscritto deputato chiede al Consiglio di Stato spiegazioni circa la politica che il Governo intende perseguire in materia di accantonamenti militari e, in particolare, circa le misure che vuole adottare per garantire alla truppa l'agibilità delle infrastrutture logistiche, sussidiate dalla Confederazione e dal Cantone.

La maratona sciatoria engadinese 1984

Questa volta al volante dei torpedoni ci saranno i soldati

I trasporti necessari in occasione della maratona sciatoria engadinese, sicuramente tra i più complessi e impegnativi della vita civile, saranno eseguiti l'anno prossimo dall'esercito — per i 10.000 partecipanti non cambierà assolutamente nulla — potranno infatti far assegnamento sopra la solita perfezione e puntualità.
Al volante degli ottanta torpedoni, impiegati per trasportare le sciatrici, gli sciatori e gli spettatori che parteciperanno alla prossima maratona sciatoria engadinese dell'11 marzo 1984, non ci saranno, come d'abitudine, autisti delle PTT e d'imprese private di autotrasporti. Il loro posto sarà preso dai militi di un gruppo di trasporti PTT — tutti comunque conducenti professionisti di torpedoni — che compiranno il loro corso di complemento dal 5 al 16 marzo 1984 nel Cantone dei Grigioni. La divisa sarà l'unico segno esterno dell'esercizio d'impiego di questa formazione, appartenente alla riserva di trasporto dell'esercito.
I trasporti, occorrenti nell'ambito della maratona sciatoria engadinese, rappresentano uno dei compiti più complessi che dev'essere risolto di anno in anno in questo settore. Il servizio postale dei viaggiatori di St. Moritz e le ferrovie retiche assicurano ogni volta il trasporto di 8000 atleti — gli altri giungono sul posto con torpedoni privati — e di 2000 spettatori, da diverse parti del Cantone dei Grigioni, fino al luogo di partenza a Maloggia. Subito dopo la partenza, si devono trasportare i sacchi con gli effetti personali, che pesano complessivamente circa 50 tonnellate, al traguardo e gli spettatori nei punti interessanti lungo il percorso. Parallelamente, bisogna organizzare un servizio di trasporto stradale per sostituire la ferrovia retica interrotta durante la corsa sulla tratta fino a Pontresina. Dopo la maratona, occorre finalmente ricondurre di nuovo tutti i viaggiatori nella località che hanno preso prima della gara i mezzi di trasporto pubblici.
L'organizzazione dev'essere concepita in modo che nemmeno le condizioni atmosferiche più sfavorevoli con nevicate abbondanti e temperature polari riescano a compromettere l'esito dell'impresa.

Alle PTT il trasporto delle persone

Le PTT e in particolare il servizio dei viaggiatori di St. Moritz assumono la re-

sponsabilità dei trasporti stradali e dei servizi di sostituzione della ferrovia, nei confronti del comitato d'organizzazione della maratona. L'Azienda delle PTT riunisce in Engadina un'ottantina di automobili postali, prelevandole dai propri effettivi e facendosele mettere a disposizione in parte da assuntori postali o da imprese di autotrasporti private. Durante la maratona vengono percorsi circa 15.000 chilometri-vettura.
Il trasporto dei 10.000 sacchi con gli effetti privati dal luogo di partenza al traguardo è svolto di volta in volta da diverse ditte di spedizione.

I problemi da risolvere in occasione della maratona collimano con i compiti affidati alla truppa

Il comitato responsabile dell'organizzazione, composto da differenti istanze, sarà completato l'anno prossimo con un nuovo elemento. Si tratta di uno dei quattro gruppi di trasporti PTT, il gr trsp PTT 63, chiamato a prestare il regolare corso di complemento proprio nel periodo in cui si svolge la maratona. Questi gruppi sono formati da autisti professionisti delle PTT e delle imprese di trasporto titolari di una concessione (azienda di trasporti cittadini). In caso di mobilitazione, essi eseguono trasporti speciali per l'esercito, la protezione civile e l'economia di guerra, con automezzi requisiti. Da un'apposita analisi è risultato che la capacità di trasporto di questa truppa corrisponde quasi esattamente a quella richiesta per assicurare il trasporto stradale delle persone e dei sacchi con gli effetti personali e il servizio di sostituzione della ferrovia in occasione della maratona sciatoria engadinese.

Inserimento senza problemi dei trasporti nel programma d'istruzione

Si è inoltre potuto constatare che le numerose condizioni di carattere qualitativo, quantitativo, temporale e d'altro genere possono essere inserite senza diffcoltà in uno scenario d'impiego che rispecchia assai fedelmente una possibile situazione reale. Il folto gruppo internazionale di atlete e di atleti, più o meno nervosi prima della partenza e sfiniti alla fine del percorso, svolgono in modo fittizio la parte di profughi o di internati; gli effetti personali fanno la funzione di abiti e di viveri sia durante il trasporto sia al momento della restituzione al legittimo proprietario; i percorsi ferroviari sono interrotti a cagione di distruzioni. Il comitato di organizzazione della maratona sciatoria engadinese assume di conseguenza in questo giuoco la funzione di un'organizzazione territoriale, che chiede all'esercito una determinata capacità di trasporto e la riceve nel gr trsp PTT 63. Quest'ultimo fa capo a veicoli requisiti per poter svolgere la missione

affidatagli. Nel caso della maratona sciatoria engadinese 1984 ricorre agli stessi autoveicoli che verrebbero impiegati anche se i militari non fossero chiamati a collaborare.
Grazie a questa situazione è possibile esercitare la presa in consegna, come in caso effettivo, dei torpedoni al loro luogo di stazionamento, la traslazione al luogo d'impiego, l'impiego concreto, la riconduzione e la restituzione dei mezzi di trasporto ai detentori dei veicoli, senza scombussolare gli orari civili.
I camion militari sono impiegati unicamente per trasportare i sacchi con gli effetti personali.

L'impiego dei militari è limitato a una sola volta

Non c'è l'intenzione di ripetere questo esercizio d'impiego in futuro. Dapprima perché ogni gruppo trasporti PTT è chiamato a prestare il corso di complemento solo ogni quarto anno; poi, perché la prossima volta il tema «servizio invernale» dovrà lasciare il posto a un altro programma d'istruzione.
La partecipazione dell'esercito riduce i costi, sopportati dal comitato d'organizzazione della maratona, solo in modo insignificante. La posta più importante delle uscite, ossia le indennità versate alle PTT ed agli altri detentori di autoveicoli, rimane in linea di massima invariata. Il conteggio è steso dall'Azienda delle PTT sulla scorta delle tariffe abituali. Della collaborazione della truppa profittano quindi interamente i partecipanti alla maratona.
Il gruppo trasporti PTT riceve dal canto suo la possibilità, altrimenti impensabile, di svolgere un compito effettivo — il trasporto a due riprese di diecimila «figuranti» — in scala uno a uno e di verificare nello stesso tempo tutti i punti critici di collisione con terzi. Che si possa approfittare di questa occasione favorevole è dovuto alla disponibilità di tutti i responsabili dell'organizzazione della maratona engadinese e delle istanze militari, disposti a reputare l'utile proveniente da un tale esercizio più grande del maggior dispendio organizzativo necessario e certi che i trasporti saranno effettuati anche questa volta con la necessaria perfezione e solerzia.

Cdo Trsp PTT gr 63